«NOVARA CENTER ONLUS»
contro la fame nel mondo

NOTIZIARIO

C.F. 94007050035

ANNO 27 - Nº 2
2011
APRILE
GIUGNO

Periodico trimestrale - Via Puccini 11 - Novara 28100 - tel. (0321) 661648 / 661661 - C/C Postale 14870281 - C/ banca a pag. 8 - Direttore Responsabile Andrea Gilardoni - Autorizzazione Trib. Novara N. 25 del 3.12.86 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Novara - Fotocomposizione SDN Novara - Stampa: Grafica Novarese

Taxe perçue
Tassa pagata

"5 PER MILLE"

Il "5 per mille" è stato confermato dalla Finanziaria 2010/2011. I contribuenti, quando saranno chiamati alla dichiarazione dei redditi, potranno indicare l'intenzione di destinare una parte delle proprie tasse introitate dall'Erario, a sostegno del Volontariato, ecc.

Non è una tassazione in più, ma la facoltà di indicare **verso chi lo Stato** dovrà destinare una parte dell'imposta.

Il "5 per mille" dell'anno 2008, grazie alle 2.300 persone che hanno firmato, indicando il nostro C.F. 94007050035 è stato di Euro 86.322,51 che il Consiglio ha subito destinato a micro e progetti (pozzi, cibo per asilo di Pescador, ecc.).

Attuate anche Voi questa forma di aiuto alla nostra Associazione, **mettendo nella prima delle caselle previste la Vostra firma ed il codice fiscale 94007050035** (quello del NOVARA CENTER O.N.L.U.S. – Contro la fame nel mondo).

firma	
c.f. **94007050035**	

Fate conoscere questa opportunità a tante persone! Grazie.

CON PREGHIERA DI RESTITUZIONE

ALL'UFFICIO P.T. 28.100 - NOVARA
SE IL DESTINATARIO E':

- ❒ **Sconosciuto**
- ❒ **Trasferito**
- ❒ **Deceduto**
- ❒ .....

L'editore si impegna a pagare il diritto prescritto

CARI AMICI,

i primi tre mesi dell'anno hanno evidenziato un flusso di offerte regolare e non troppo inferiore a quello dei primi tre mesi del 2010. Questo dato ci conforta, perché la situazione del Paese non è delle migliori e si temeva una riduzione delle offerte.

Un solo rilievo deve essere fatto a proposito delle adozioni a distanza in Eritrea, molti benefattori si sono dimenticati di versare le quote relative per cui abbiamo fatto fatica a pagare tutto quanto dovuto per i ragazzi, anticipando affinchè non venisse a mancare loro l'aiuto mensile.

ATTIVITA' VICARIALE

Per il biennio 2011/2012 la Diocesi ha affidato al Novara Center O.N.L.U.S. il Vicariato "Borgomanerese" per l'animazione delle Giornate Missionarie Straordinarie. Questa attività è già cominciata a febbraio con le Parrocchie di San Maurizio d'Opaglio, Bogogno, Maggiora, Maggiate Superiore, Gargallo e continuerà praticamente ogni domenica secondo il piano concordato con i Parroci.

Anche quest'anno si riscontra una cordialissima accoglienza ed una grande generosità, in risposta alle testimonianze di vita missionaria che vengono ogni volta presentate.

MICRO E PROGETTI FINITI

In questi tre mesi sono stati realizzati:

M.998 - Pozzo in Mali; M.A12 - Diga in Mali; M.A13 - Pozzo per scuola in Burkina; M.A14 e M.A15 - Due pozzi riabilitati in Burkina occidentale; M.A16 - Pozzo e pompa in Niger; M.A17 - Cisterna in Kenya; M.A18 - Pozzo per scuola in Kenya; M.A19 - Pozzo + pompa per Missione in Etiopia; M.A20 - Attrezzi agricoli per scuola in Tanzania; M.A21 - Pozzo e pompa per villaggio in Niger; M.A24 - Pozzo e pompa in Togo.

(segue a pagina 2)

(continua da pagina 1)

Abbiamo terminato di finanziare il PI013 "Vivai e alberi da frutto" in Andrha Pradesh (India).

Siamo ormai nel vivo della Quaresima, tempo di riflessione e di carità.

Questo numero dovrebbe uscire prima della Santa Pasqua, per cui riuscirà a portare in tutte le famiglie dei nostri lettori e dei sostenitori, l'augurio più vivo e cordiale da parte di tutta l'Associazione e dei poveri del Terzo Mondo che continuamente ricambiano l'aiuto con la preghiera e le sofferenze di una vita durissima.

Buona Pasqua!

Federico Rizzi

IN MEMORIA

Anche in questi mesi ci hanno preceduti alla Casa del Padre amici, Soci, benefattori, parenti che ricordiamo con affetto: Broglia Maria, nostra Socia, Bucciotti Emilio, padre del Socio Guido.

Ricordiamo anche l'amico Gaetano Baviera, Presidente dell'U.I.C. col quale abbiamo collaborato in molte iniziative a favore dei ciechi nel Terzo Mondo.

Ogni volta che ne ha avuto conoscenza, l'Associazione ha presenziato alle esequie. Ricordiamo anche tutti coloro di cui non abbiamo avuto notizia e li accomuniamo nel suffragio che regolarmente un missionario eritreo celebra per i defunti del Novara Center.

Qui sopra e a fianco due delle pompe in una radura della giungla e sullo sfondo una capanna dei villaggi ricostruiti.

NOTIZIE IN BREVE

ETIOPIA
Ci scrive Suor Ashrita, nuova Direttrice della Scuola missionaria per ciechi di Shashemane, ringraziando per le offerte ricevute in ottobre e in marzo. Esse hanno coperto le spese correnti per il vitto e la cura dei ragazzi accolti nella scuola. Invoca copiose bendizioni da Dio ed augura Buona Pasqua ai donatori.

BURUNDI
Mutoyi - Il personale, i malati, sia interni che dei dispensari esterni di questo grande ospedale, ringraziano per il contributo (nostra micro M.980 da € 7.000,00) che ha consentito di allacciare la rete ad una nuova sorgente captata sulla collina di Rotonganikwa.

INDIA
L'Arcivescovo di Imphal, Manipur, ringrazia per il grande aiuto che ha permesso di completare una cisterna per la scuola elementare di Tuaitengphai, assicura preghiere ed auguri per tutti i benefattori (micro M.A11).

CIAD
Suor Agostina, delle Suore della Carità, ringrazia anche a nome dei suoi 224 alunni della Scuola elementare agricola di Maimba, per l'acquisto dei 7 buoi e dei 4 aratri.
I raccolti si prospettano buoni per il miglio ma non per le arachidi. Chiede scusa per il ritardo nello scrivere e ringrazia vivamente (micro M.964).

KENYA
Padre Fiorenzo Canzian scrive ringraziando per il continuo sostegno. Informa che la tensione tra i Turkana ed i Samburu è tornata altissima, furti di bestiame e conseguenti omicidi. "…Le offerte che mi inviate sono sempre tanto utili: ho piazzato ultimamente 6 cisterne da 5.000 litri ciascuna in 6 scuole materne, che avranno così l'acqua pulita e potabile.
Saluta ricordandoci nel Signore". (M. 845).

ETIOPIA
Il Vescovo Mons. Rodrigo Mejia S.J. chiede un aiuto per l'acquedotto in corso di costruzione nel Vicariato di Soddo, che darà acqua ai due villaggi di Innafe Bisare e Hello Herasho del costo di oltre 38.000,00 Euro. Il Consiglio sta valutando la possibilità di lanciare un progetto per contribuire a questa grossa opera.

Ci scrive Padre Amalan dall'Orissa ringraziando per le offerte a favore dei poveri cristiani perseguitati.

Sono stati fatti dieci pozzi per altrettanti villaggi nella giungla e sei cooperative agricole per coltivare i cereali: infatti le sue genti non sono ancora potute rientrare per timore di ulteriori persecuzioni. Il nostro aiuto, tramite le micro M.939 ed M.940 è giunto tempestivo e provvidenziale per riprendere una vita normale.

Foto dal Burkina Faso

La missione di monitoraggio effettuata dal dr. Carlo Alessio e da due altri tecnici torinesi è terminata con successo nei primi giorni di marzo 2011. Nella foto il gruppo dei tecnici torinesi, sotto all'albero che ombreggia la piazza di ciascun villaggio, mentre ascoltano i discorsi di ringraziamento e d'amicizia da parte del capo villaggio.

Nuovo progetto in Nigeria

Ci scrive Fratel Lain:

"…sono fratel Franco Lain, il nipote di Don Narciso e sono missionario in Nigeria con l'Opera Don Guanella.

Mentre ringrazio ancora una volta per l'aiuto avuto l'anno scorso per il nostro progetto agricolo a Moniya, alle porte di Ibadan, dove siamo riusciti a completare la piantagione dei banani, aggiungendo anche una zona piantata ad ananas, le riferisco brevemente sul nuovo progetto, nella stessa zona.

Sempre nell'ambito della riabilitazione di giovani con deficit mentale, ma fisicamente abili, intendiamo sviluppare un terreno di 7 ettari di nostra proprietà in una piccola frazione vicina. Lì vogliamo piantare una parte a piante di palme da olio e una di teak, e costituire un gregge di pecore. Questo potrebbe dare avvio a un'attività produttiva per i nostri ragazzi disabili e anche fornire mezzi di sussistenza.

Nell'ambito di questo progetto, che pensiamo di sviluppare in due-tre anni, un aspetto fondamentale e primario è scavare un pozzo artesiano, per avere l'acqua durante i mesi secchi.

Il pozzo risulterebbe anche un appoggio significativo alla gente del piccolo villaggio di Olose, sul cui territorio si trova il nostro terreno.

Infatti le famiglie del villaggio usano in genere acqua piovana, mentre nei tre-quattro mesi di stagione secca devono fare alcuni chilometri per attingere acqua superficiale da un ruscelletto o da qualche stagno, con evidenti rischi di tipo sanitario.

Il nucleo è però troppo piccolo per poter ottenere un intervento governativo o di altri enti per lo scavo di un pozzo, quindi il nostro pozzo andrebbe a servire anche le famiglie di Olose.

I costi previsti, riportati in Euro, sono i seguenti:

- scavo del pozzo (materiali e lavoro):	2.000
- pompa:	190
- piccolo generatore a benzina:	200
- serbatoio in plastica:	230
- spese trasporto e installazione:	100
Totale	**2.720**

I costi sono computati secondo la situazione economica attuale e con il cambio del momento.

N.V.R. - Abbiamo aperto la micro M.A37 per venire incontro a questa richiesta.

Hic Sunt Leones...

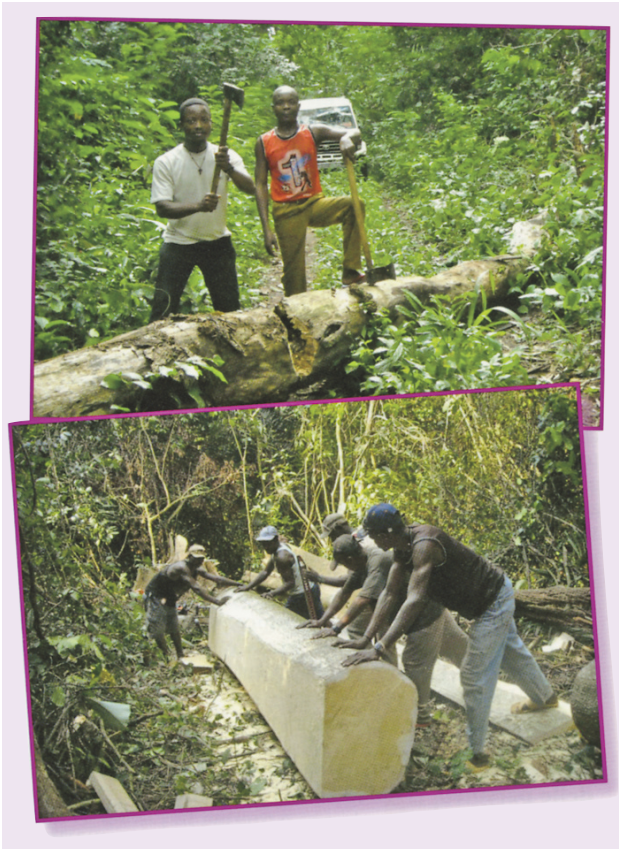
Fino a non molti decenni fa le carte geografiche presentavano vaste zone bianche con la scritta "hic sunt leones…" perché non ancora esplorate o comunque quasi disabitate.

E' venuto a trovarci in sede Padre Vittorio Farronato, Comboniano, che aveva soggiornato anni fa a Gozzano e quindi è tuttora ricordato con simpatia per le molte attività di animazione missionaria da lui svolte nel borgomanerese.

Dopo parecchi anni di Missione in Burundi, Kenya e R.D. del Congo i Superiori gli hanno chiesto un sacrificio: di recarsi come Missionario nel profondo delle foreste equatoriali che coprono la regione nord-orientale del Congo, ai confini con Sudan, Uganda, Ruanda e Rep. Centrafricana.

La Missione di Bambilo ha una superficie corrispondente a Piemonte, Lombardia e Triveneto ed è priva di strade. La popolazione è piuttosto scarsa: vi sono una quarantina di località consistenti, mentre il resto della popolazione vive in capanne isolate.

I sentieri vengono periodicamente liberati dalla vegetazione con il macete ma si tratta di un lavoro di Sisifo perché la vegetazione riprende presto lo spazio. Padre Vittorio dice di avere le gambe martoriate perché avventurandosi sui sentieri appena aperti in bicicletta, finisce per cozzare contro gli spuntoni o i rami che stanno ricrescendo.



L'economia di questa vasta zona è poverissima, perché i pochi campi devono essere ricavati diboscando radure della foresta o cercando di bonificare terreni paludosi perché le piogge inzuppano terribilmente la foresta.

Un suo compagno Comboniano, Fratel Toni ed un paio di altri Missionari di nazionalità diverse, condividono con Padre Vittorio l'immane compito di servire questa Missione. Il Vescovo, congolese, è coadiuvato da una mezza dozzina di sacerdoti africani.

Dicevamo che la zona è poverissima, anche per la mancanza di sentieri e strade. Pensare che ogni manufatto raggiunge una delle quaranta località abitate di cui parlavamo con bicicletta usata a guisa di veicolo da trasporto: un pacco sui pedali, tre o quattro altri pacchi sui portapacchi anteriore e posteriore, il ciclista marcia a piedi spingendo il carico, quindi ogni sacco di cemento, ogni sacco di semente, ogni attrezzo (macete, picconi, scuri, zappe) percorre dai 320 ai 600 chilometri in questo modo dalla città di acquisto alla località in cui troverà impiego!

Fratel Toni è un espertissimo costruttore: ha già iniziato alcuni ponti in pietra, usando la stessa tecnica dei romani, cioè archi a tutto sesto con pietre squadrate a colpi di scure, magari recuperate in luoghi distanti nella foresta. Diversi ponti minori sono già stati fatti, qualcuno di essi è stato parzialmente demolito dalle piene a causa del terreno morbido sotto le fondazioni dei pilastri. Il ponte maggiore è ancora in corso d'opera e già 17 arcate sono saldamente costruite.

Può sembrare un'opera di sussistenza che spetta alle pubbliche amministrazioni, l'aprire sentieri e gettare ponti, ma diventa veramente un lavoro necessario per due motivi: il primo che nella foresta i poteri pubblici non si sono mai fatti vedere e mai lo faranno, il secondo che col-

legare le località significa veramente promuovere un minimo di progresso economico e sociale fra queste poverissime popolazioni.

Padre Vittorio ha chiesto molte cose, pur senza eccedere, perché ha fatto un piano triennale in quanto prevede di avere le forze e la possibilità di realizzare una serie di opere.

Ha chiesto 200 macete, 400 scuri per abbattere gli alberi, 400 zappe per coltivare campi; tre pozzi da rivestire di mattoni per una profondità di 18 metri.

All'osservazione che 18 metri sembrano pochi per garantire la potabilità dell'acqua, egli ha precisato che nella foresta è sufficiente in quanto l'ambiente è incontaminato e gli alberi favoriscono la raccolta delle piogge pur senza dover scavare a grandi profondità.

Come agricoltura, Padre Vittorio intende avviare un campo di cereali e di arachidi (che noi consumiamo nelle feste o come stuzzichini, mentre in Africa sono parte consistente della dieta quotidiana) per il Seminario minore.

I genitori dei piccoli chierici lavoreranno assieme ad essi per la mensa del Seminario, in quanto la Diocesi è così povera da non poter provvedere direttamente a quest'opera importantissima.

Altri appezzamenti verranno messi a risaia, avendo egli drenato una parte delle acque eccedenti; altri appezzamenti diventeranno bananeti per il consumo locale e piantagioni di "moringa oleifera".

Credo doveroso soffermarci su questa pianta, il Novara Center due anni fa ha già promosso piantagioni di "moringa oleifera" in Tanzania dove il dr. Rosazza usa frutti e foglie per produrre un composto nutriente destinato agli ammalati gravi e denutriti (bimbi ma anche malati di AIDS). Egli conferma che anche nella foresta la moringa svolge un ruolo prezioso per la salute di quei poveretti, altrimenti privi di strutture sanitarie, medicinali di importazione o altro.

Soprattutto le donne, curve dopo decenni di lavoro con la zappa dal manico corto secondo l'uso africano, ne traggono beneficio tanto da poter riprendere il lavoro di zappa dopo poche applicazioni con l'infuso delle foglie. A proposito delle condizioni sanitarie bisogna ricordare qui che in tutta la vasta Missione non esiste alcun ospedale, ma soltanto una decina di dispensari costituiti da una capanna in mattoni di fango e tetto di foglie, naturalmente sprovvisti di strumenti chirurgici e di armadi di medicinali….

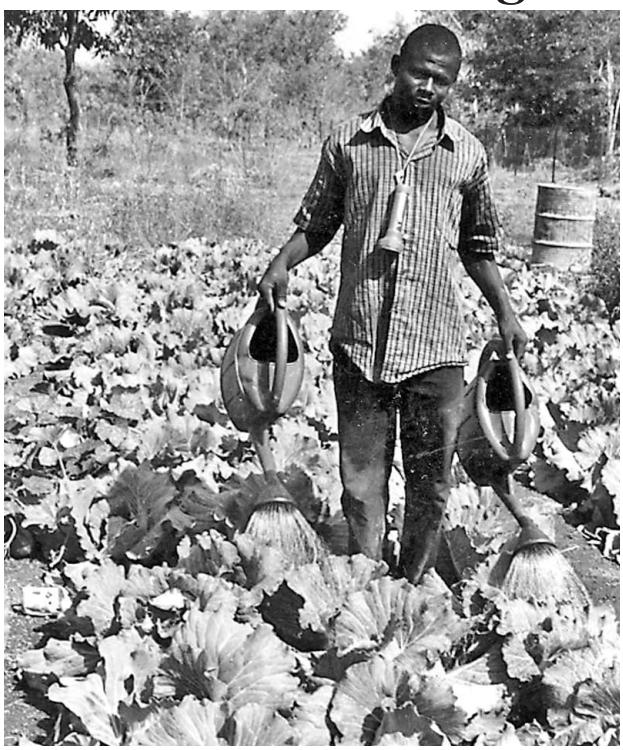
I pochi infermieri congolesi fanno quello che possono in tali condizioni e Padre Vittorio assicura di aver assistito a piccoli interventi chirurgici effettuati con una lametta da barba come unica strumentazione. Egli ha contribuito ogni volta insegnando a far bollire la lametta per aver un minimo di sterilità….

Il Novara Center ha assicurato a Padre Vittorio che sarà al suo fianco ed a fianco dell'intera Missione di Bambilo per dargli l'aiuto possibile: sono state lanciate le micro M.A28, M.A29, M.A30, M.A31, M.A32 e M.A33 per venire incontro al suo "piano triennale" ma è chiaro che qualsiasi altra offerta dovesse pervenire per lui e la sua gente, con il codice **OPVIT**, per ogni altra necessità di tipo sanitario, scolastico, o più strettamente "di culto…cioè cappelle, copie del Vangelo, ecc." saranno ben accolte e subito inviate.

Credo di non esagerare affermando che tra tutti i poveri, e ne ho incontrati parecchi in molte Nazioni africane, gli abitanti della Missione di Bambilo siano davvero tra i più poveri!

F.R.

Burkina Faso
Notizie da Diebougou



Diebougou - Alcune immagini dell'orto e del frutteto inviate da Suor Séraphine Dabire, che abbiamo aiutato con la micro M.989.

MICROREALIZZAZIONI IN CORSO

Micro N. 453 – Piccoli allevamenti per profughi Hutu rientrati - Loc. Gikore/Butare (Ruanda) – Resp. Sr. Erundina Catalan – Le famiglie rientrate dallo Zaire sono composte quasi tutte da madre vedova con figli: sulle colline regna la fame per cui qualche uovo o un po' di latte sono vitali.

Micro N. 510 – Mucche e capre da latte per famiglie poverissime – Loc. Diverse / Mehelab (Eritrea) – Resp. P. Twolde Beyene – La micro continua, visto l'estremo bisogno di cibo.

Micro N. 560 – Una zappa + 30 Kg. di sementi per vedove – Loc. Butare/Tumba (Ruanda) – Resp. Gabriella Moraschi,che rientra in Ruanda a settembre: la stagione delle semine arriva in ottobre. Daremo un anticipo sulle offerte che arriveranno.

MICROREALIZZAZIONI IN ATTESA DI COPERTURA

Micro M.845 - Cisterne per acqua ad asili e scuole - Loc. Turkana (Kenya) - Resp. Padre Fiorenzo Canzian - Importo Euro 1.200 a cisterna.

Micro M.A22 - Due pozzi più pompa per villaggi - Loc. Barwagdin Silmissi e Basgin (Burkina Faso) - Resp. Suor Alma Comi - Importo Euro 14.400,00.

Micro M.A23 - Due pozzi più pompa per villaggi - Loc. Poosem Naabe e Zembilin (Burkina Faso) - Resp. Suor Alma Comi - Importo Euro 14.400,00.

Micro M.A25 - Attrezzi + semi per orto dell'asilo - Loc. Kulathupula (India) - Resp. Suor Benigna Meda - Imp. Euro 2.960,00.

Micro M.A26 - pozzo + pompa per villaggio - Loc. Aripkokoto (Togo) - Resp. P. Korir Anthony - Imp. Euro 6.500,00.

Micro M.A27 - Pozzo per villaggio di Karina - Loc. Karina (Eritrea) - Resp. Mons. Osman - Imp. Euro 12.000,00.

Micro M.A28 - Attrezzi agricoli + diboscamento - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 6.500,00.

Micro M.A29 - Risaia + bananeto + moringa oleifera - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 1.500,00.

Micro M.A30 - Risaia + arachidi per Seminaristi - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 2.500,00.

Micro M.A31 - Pozzo in muratura per villaggio - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 3.000,00.

Micro M.A32 - Pozzo in muratura per villaggio - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 3.000,00.

Micro M.A33 - Pozzo in muratura per villaggio - Loc. Bambilo (Rep. Dem. del Congo) - Resp. P. Vittorio Farronato - Imp. Euro 3.000,00.

Micro M.A34 - Cisterna e tubi per Centro educativo - Loc. Gulu (Uganda) - Resp. Suor Agnese Valieri - Imp. Euro 8.000,00.

Micro M.A35 - 50 allevamenti polli presso famiglie - Loc. Gihogazi/Mutoy (Burundi) - Resp. Volontari V.I.S.P.E. - Imp. Euro 7.500,00.

Micro M.A36 - Dighette antierosive - Loc. Villaggio del Burkina Faso - Resp. OCADES - Imp. Euro 30.000,00.

PROGETTI COFINANZIATI

I progetti cofinanziati sono un tipo particolare di microrealizzazione in cui uno o più Enti Pubblici concorrono con un contributo (parziale o totale), mentre a noi resta il compito di completare l'importo richiesto. Sono in corso:

IN BRASILE:
P2ERM - Coltivazione erba medica e formazione aziende familiari - Loc. Floresta (Pernambuco) - Resp. dom Adriano Ciocca Vasino - Imp. euro 233.000,00.

IN BURKINA FASO:
PB049 - Progetto integrato "Naba" - Loc. Namasza - Responsabile dr. Guido Ghio del Gruppo Amici di Torino - Imp. Euro 25.000,00.
Il progetto prevede la perforazione di un secondo pozzo, l'acquisto di terreno per avvio di produzione orticola come completamento degli interventi dello scorso anno presso lo stesso villaggio di Namasza: non ha ricevuto alcun finanziamento pubblico.

PB056 - Dieci pozzi con pompa per 10 villaggi - Loc. diverse - Resp. OCADESF - Imp. Euro 80.000,00.

COSTA D'AVORIO:
PC023 - Pozzi per orti e orticoltura - Loc. Madinin/Foro - Resp. Suor Giovanna Contato e Suor Giulia Brambilla - Imp. Euro 6.000,00.

IN INDIA:
PI014 - 90 pozzi + form. donne + 4.000 alberi da frutta - Loc. diverse del Warangal (India, est) - Resp. Bala Vikasa - importo Euro 50.300

IN MALI:
PM019 - Scuola di Karimaoundè (finanziata dagli Amici di Torino)

IN SENEGAL:
PS012 – Pozzo + pompa manuale + formazione all'uso dell'acqua – Loc. Dielmon – Resp. Celestina Fortina – Imp. Euro 21.500,00 circa.
Il Comune di Mezzomerico ed il Novara Center concorreranno a finanziare.

IN UGANDA
PU001 - Scuola tecnica di Layibi - Resp. Fratel Benito Ricci - Importo da definire.

IN URUGUAY
PY001 - Corsi di avviamento professionale agricolo - Loc. Chuy/Ipiranga - Resp. Padre Marco Piola - Imp. Euro 3.900,00 ogni anno.

Si riveste uno dei pozzi per orticoltura a Madinin e Foro.

N.B. I dati personali non saranno comunicati a chicchessia ma diligentemente conservati in sede

bollettino ccp

bollettino ccp

N.B. I dati personali non saranno comunicati a chicchessia ma diligentemente conservati in sede

Suor Tavano aveva chiesto un aiuto per 60 cisterne da donare ad altrettante famiglie nei dintorni di Nova Gloria (vicino a Paulo Afonso) e il nostro aiuto è stato dato con la micro M.985 ora chiusa.

ATTENZIONE

Inviate direttamente le vostre offerte:

- con il c.c.p. 14870281 intestato al: Novara Center Onlus
- con i conti bancari seguenti:
  Banca Popolare Novara Agenzia 1 Novara
  IBAN = IT60 Q056 0810 1010 0000 0004 025
  Banca Prossima
  IBAN = IT16 E033 5901 6001 0000 0002 300
  Banca Popolare di Intra - Omegna
  IBAN = IT20 H05035 45550 260570176563
- in sede (Largo Puccini 11, Vescovado)

Indicate sempre lo scopo della offerta (es. Micro N. ... / quota socio / per fame Eritrea / adozione N. ... / ecc...)

Ogni offerta riceverà ringraziamento scritto.

Il Novara Center è una O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) pertanto ogni offerta a suo favore per i fini statutari è fiscalmente deducibile ai sensi dell'Art. 13 D.L. 460/97. Conservate come documentazione fiscale la ricevuta del versamento postale o bancario o del bonifico.

TUTELA DEI DATI PERSONALI: "PRIVACY"

Il NOVARA CENTER O.N.L.U.S. gestisce i dati personali in conformità alla **Legge sulla Privacy 675/96 e D.L. 196/03.** Essi sono trattati ed utilizzati direttamente all'interno dell'Associazione, per la corrispondenza relativa alle offerte pervenute e per l'invio del "Notiziario" trimestrale. I dati non sono comunicati né ceduti a chicchessia. L'interessato potrà, ai sensi D.L. 196/03, verificarli, chiederne variazione o cancellazione dai nostri archivi. Resta inteso che, in quest'ultimo caso, non ci sarà più possibile intrattenere corrispondenza od altri contatti, ovviamente. Responsabile dati è Rag. Federico Rizzi, Largo Puccini, 11 - 28100 NOVARA.